

Studenti coinvolti dal club service in un dibattito scientifico e pedagogico alla presenza di esperti

Lions e liceo “della Valle”, sinergie per l'ambiente

Si è trattato del primo degli incontri realizzati d'intesa con l'Unical

Franca Ferrami

«Non c'è modo di tornare indietro. Ormai viviamo in un mondo diverso. È in atto una tale trasformazione della Terra che dobbiamo comunicarlo a tutti nel modo più efficace possibile». Le affermazioni contenute nel recente film documentario “Antropocene”, proiettato mercoledì mattina al cinema San Nicola di Cosenza alla presenza degli studenti delle quinte classi del liceo “Lucrezia della Valle” e dei tanti cittadini sensibili al tema ambientale, sono state lo spunto per un dibattito

scientifico ed educativo che ha avuto come protagonisti docenti e ricercatori, agronomi e forestali riuniti dal progetto “Con lo sguardo al futuro. #costruiamo un mondo sostenibile” voluto da Lions Club Cosenza Rovito Sila Grande e Leo Club Cosenza “Marlena Parisi” e patrocinato dagli Ordini professionali degli Ingegneri e dei Dottori Agronomi e Forestali e dall'Ordine dei Giornalisti della Calabria.

Il primo degli eventi di un percorso su sostenibilità, rischio ambientale e crisi climatica, realizzato con la partecipazione dell'Università della Calabria, dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico (CRN-IIA) e della Regione, ha avuto come significativo coordinatore il giornalista e divulgatore scientifico Marco Merola, promotore



Grande interesse in sala Gli studenti hanno seguito con attenzione il dibattito

del progetto Adaptation. Ai saluti istituzionali da parte della dirigente dell'IS “Lucrezia della Valle” Loredana Giannicola, dei presidenti dei Lions Club Cosenza Rovito Sila Grande e Leo Club Cosenza “Marlena Parisi” Giulio Valentino e Mirko Ricelli e di Carlo Zottola, presidente del Distretto 19, hanno fatto seguito gli interventi di Carmen Gangale, referente del Museo di Storia Naturale e Orto Botanico, di Roberto Maletta e Alfonso Senatore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, di Francesco Dodaro, coordinatore della IX Circoscrizione per il progetto Alert, di Francesco Cuffari, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, dell'attivista Gaia De Luca, della coordinatrice distrettuale New Voices Ma-

riantonio Bencardino e del governatore del Distretto 108 Ya Nicola Clausi Merola, strenuo sostenitore dell'informazione costruttiva e del concetto di adattamento climatico, ha spiegato alla platea quanto sia importante costruire modelli di vita differenti rispetto al passato in un mondo che è già cambiato e non può aspettare che le politiche mondiali vadano nella direzione giusta. Nell'apprezzabile intento di risvegliare le coscienze condividendo le conoscenze, Merola ha intrapreso l'Italian Grand Tour partendo proprio dalla Calabria, mettendo online sul sito adaptation.it l'anticipazione di uno studio che ha sorprendentemente mostrato una regione che sta reagendo ai cambiamenti in modo positivo.